

SOCIETÀ AGRICOLA LE MOLE S.R.L.

A mezzo PEC

Spett.le ENEL Green Power S.p.A.

e, p.c.

Comune di Narni

Alla c.a. del Sindaco

Servizio Protezione Civile

Uffici tecnici competenti

Regione Umbria

Servizio competente in materia di rischio idraulico e demanio idrico

Regione Umbria – Protezione Civile

Provincia di Terni

Corpo di Polizia Provinciale

Comando Carabinieri Forestale – Nucleo di Narni

Via Flaminia Ternana n. 206 – 05035 Narni (TR)

PEC: ftr43640@pec.carabinieri.it

OGGETTO: URGENTE – Fiume Nera, località Le Mole di Narni – operazioni programmate dal 31 agosto 2026 con portate prossime a 50 m³/s – dissesto della sponda destra e rischio di aggravamento della frana verso la strada comunale – nuova relazione tecnica Geol. Stefano Liti – richiesta di immediato differimento delle operazioni, verifiche preventive e formale diffida.

La **Società Agricola Le Mole S.r.l.**, in relazione alla comunicazione del Comune di Narni del **28 agosto 2026**, riguardante gli interventi programmati sullo sbarramento di Recentino e sulla diga La Morica e il conseguente rilascio a valle di portate prossime a **50 m³/s** a decorrere dal **31 agosto 2026**,

PREMESSO CHE

1. nel tratto del Fiume Nera in località Le Mole interessato dagli effetti delle predette variazioni di portata è già presente un **grave fenomeno di dissesto ed erosione della sponda destra**, posto in prossimità della sovrastante strada comunale;
2. tale situazione è stata oggetto della **relazione geologico-tecnica redatta nel maggio 2026 dal Geol. Dott. Stefano Liti**, nella quale sono stati documentati, tra l'altro, fenomeni di erosione al piede della sponda, progressivo scalzamento dei materiali, fessurazioni longitudinali, cedimenti localizzati, arretramento del ciglio spondale e locali condizioni di instabilità;
3. la relazione del maggio 2026 ha inoltre evidenziato come il funzionamento dello scarico/sifone determini localmente condizioni caratterizzate da elevata velocità di immissione, forte turbolenza, concentrazione delle linee di corrente e dissipazione dell'energia direttamente in alveo, condizioni potenzialmente idonee a favorire erosione al piede, scalzamento e progressiva destabilizzazione della sponda;
4. SOPRALLUOGO DELLA REGIONE UMBRIA DEL 17 GIUGNO 2026 Nell'ambito del procedimento finalizzato al rilascio dei pareri idraulici necessari per gli interventi di consolidamento e messa in sicurezza della sponda destra, **in data 17 giugno 2026**, secondo quanto risulta alla scrivente Società, i funzionari preposti della **Regione Umbria hanno effettuato un sopralluogo direttamente sui terreni interessati dal dissesto, di proprietà della Società Agricola Le Mole S.r.l., alla presenza dei proprietari e di funzionari/delegati ENEL**. In tale occasione è stato possibile prendere diretta visione dello stato dei luoghi, del fenomeno di dissesto/frana della sponda destra, dell'erosione e dello scalzamento del piede della scarpata, nonché della sua prossimità alla **strada comunale sovrastante**. Tale circostanza assume particolare rilievo poiché lo stato di dissesto non è stato soltanto rappresentato documentalmente dalla Società e dai propri tecnici, ma è stato oggetto di sopralluogo nell'ambito del procedimento regionale, alla presenza anche di rappresentanti/delegati ENEL.
5. SUCCESSIVI ATTI DELLA REGIONE UMBRIA DEL 15 LUGLIO 2026 A seguito dell'istruttoria, la **Regione Umbria**, con Verbale Istruttoria del **15 luglio 2026 – Fasc. 5501986/AUTOR**, ha esaminato il progetto di consolidamento e messa in sicurezza della riva destra del Fiume Nera. Nella ricostruzione tecnica contenuta nell'atto viene descritto un flusso caratterizzato da elevata energia cinetica e un moto vorticoso della corrente prevalentemente concentrato contro la riva destra, cui vengono associati:
 - aumento localizzato delle velocità;
 - progressivo scalzamento del piede della sponda;
 - erosione del materiale di fondazione della scarpata;
 - arretramento della linea di riva.

Nell'atto viene altresì riportato che:

«Tale dinamica è la principale causa dei fenomeni erosivi osservati, producendo nel tempo un processo erosivo progressivo con conseguente instabilità del versante sovrastante.»

Tra le finalità degli interventi di consolidamento viene espressamente indicata la:

«tutela delle infrastrutture esistenti, con particolare riferimento alla strada comunale posta a monte della scarpata».

Nel separato parere regionale ai sensi del **R.D. 523/1904**, sempre del 15 luglio 2026, viene inoltre rilevata nel tratto interessato una **«grave situazione di pericolosità idraulica»**, particolarmente critica a causa dell'intensificazione dei fenomeni erosivi della sponda destra.

Il medesimo atto richiama le condizioni generate dalla corrente che fuoriesce in modo improvviso dal sifone della centrale idroelettrica gestita da ENEL Green Power, qualificandole come **«pregiudizio per la pubblica incolumità»**.

La Regione Umbria ha quindi espresso parere favorevole, ai fini idraulici, agli interventi previsti di **consolidamento e messa in sicurezza della riva destra**, comprendenti opere di difesa spondale finalizzate alla stabilizzazione e protezione della sponda.

6. NUOVA RELAZIONE TECNICA DEL GEOL. STEFANO LITI

A seguito della comunicazione del Comune di Narni del 28 agosto 2026 e tenuto conto dell'entità della portata annunciata, la Società ha immediatamente incaricato il **Geol. Dott. Stefano Liti** di effettuare una specifica valutazione tecnica preventiva in relazione agli effetti potenziali del rilascio di portate prossime a **50 m³/s** sul dissesto già esistente.

La nuova relazione tecnica, che **si allega integralmente alla presente e ne costituisce parte sostanziale**, conferma innanzitutto che il tratto di sponda destra presenta attualmente:

- erosione al piede;
- progressivo scalzamento dei materiali spondali;
- arretramento del ciglio;
- fessurazioni longitudinali;
- cedimenti localizzati verso l'alveo;
- locali condizioni di instabilità dei terreni prospicienti l'alveo.

Il tecnico evidenzia che, proprio in considerazione dello stato attuale del dissesto, occorre valutare con particolare cautela qualsiasi significativa modifica delle condizioni idrodinamiche **prima della realizzazione delle opere di consolidamento previste**.

Con riferimento specifico alla portata prossima a **50 m³/s**, la relazione conclude che:

«è tecnicamente possibile che una variazione significativa della portata determini un incremento delle sollecitazioni idrodinamiche agenti sulla sponda destra, con conseguente possibile accentuazione dell'erosione al piede e dello scalzamento».

E, soprattutto, che:

«in assenza di una specifica verifica idraulica dello scenario a 50 m³/s non è tecnicamente possibile escludere un aggravamento del dissesto, né un'ulteriore evoluzione e arretramento del ciglio della scarpata verso la sovrastante strada comunale».

Si tratta di una conclusione di particolare rilevanza, poiché l'operazione annunciata dovrebbe interessare una sponda **già dissestata**, prima della realizzazione delle opere di consolidamento positivamente valutate dalla Regione Umbria.

7. ESPRESSA INDICAZIONE TECNICA DI DIFFERIRE L'OPERAZIONE

La nuova relazione del Geol. Liti conclude altresì espressamente che:

«considerato che il dissesto è già in atto e interessa una sponda il cui versante sovrastante presenta condizioni di instabilità, si ritiene tecnicamente opportuno, secondo un criterio cautelativo, differire l'operazione fino all'esecuzione delle necessarie verifiche idrauliche e geotecniche».

Il tecnico indica conseguentemente la necessità preventiva di:

1. effettuare una verifica idraulica specifica dello scenario prospettato fino a 50 m³/s;
2. determinare le velocità e le sollecitazioni idrodinamiche attese in corrispondenza della sponda interessata dal dissesto;
3. verificare l'eventuale incremento dell'erosione e dello scalzamento al piede;
4. valutare la stabilità della scarpata nelle condizioni idrauliche previste;
5. verificare la possibile evoluzione del dissesto in direzione della strada comunale;
6. individuare, sulla base dei risultati delle verifiche, le eventuali opere di consolidamento e protezione da realizzare preventivamente.

La relazione precisa infine che, qualora dalle verifiche emergesse che lo scenario di portata prospettato possa determinare un incremento non compatibile delle sollecitazioni sulla sponda già dissestata, **l'operazione dovrebbe essere differita sino alla preventiva realizzazione delle opere di consolidamento e protezione del piede della sponda necessarie a ricondurre il tratto a condizioni di adeguata sicurezza.**

TUTTO CIÒ PREMESSO

alla luce:

dello stato di dissesto già documentato;

della relazione geologico-tecnica del maggio 2026;

del sopralluogo del 17 giugno 2026 sopra richiamato;

degli atti istruttori della Regione Umbria del 15 luglio 2026;

della presenza della **strada comunale immediatamente a monte della scarpata;**

della mancata realizzazione, allo stato, delle previste opere di consolidamento;

e, soprattutto, della **nuova relazione tecnica del Geol. Stefano Liti specificamente riferita allo scenario fino a 50 m³/s,**

la SOCIETÀ AGRICOLA LE MOLE S.R.L. CHIEDE FORMALMENTE

ad **ENEL Green Power**, al **Comune di Narni** e agli altri Enti competenti, ciascuno nell'ambito delle proprie attribuzioni, di disporre o comunque adottare ogni iniziativa di propria competenza affinché sia disposto l'**IMMEDIATO DIFFERIMENTO dell'operazione programmata a decorrere dal 31 agosto 2026**, sino all'espletamento delle verifiche indicate dal tecnico incaricato

poichè è evidente la circostanza tecnicamente documentata che, **nello stato attuale e in assenza delle necessarie verifiche, non è possibile escludere un aggravamento del dissesto e un ulteriore arretramento della scarpata verso la strada comunale.**

SI CHIEDE PERTANTO AD ENEL GREEN POWER

con carattere di assoluta urgenza e **prima dell'avvio delle operazioni**, di trasmettere:

1. portata attuale del Fiume Nera nel tratto interessato;
2. chiarimento se i 50 m³/s indicati rappresentino la portata complessiva oppure un incremento rispetto alla portata antecedente;
3. portata massima complessivamente prevista;
4. tempi, durata e andamento temporale dell'incremento e della successiva riduzione della portata;
5. organi idraulici attraverso i quali verranno effettuati i rilasci e relativa portata per ciascun organo;
6. eventuali studi, calcoli o simulazioni idrauliche già effettuati relativamente agli effetti della portata prospettata sul tratto delle Mole;
7. valori attesi di velocità e sollecitazione idrodinamica in corrispondenza della sponda destra interessata dal dissesto;
8. eventuali verifiche relative all'erosione al piede, allo scalzamento e alla stabilità della scarpata;
9. eventuali verifiche specificamente effettuate rispetto alla possibile evoluzione del dissesto verso la strada comunale;
10. ogni relazione tecnica, prescrizione, autorizzazione o valutazione di sicurezza relativa all'operazione programmata e ai suoi effetti sul tratto interessato.

SI CHIEDE AL COMUNE DI NARNI

in qualità di Ente proprietario/gestore della viabilità comunale interessata, per quanto di competenza, di comunicare **prima dell'inizio dell'operazione**:

se sia stata effettuata una verifica della compatibilità dell'operazione con la stabilità della scarpata sottostante la strada comunale;

se sia stata acquisita una relazione tecnica che consenta di escludere un aggravamento del dissesto;

se il Comune ritenga compatibile l'operazione con la sicurezza della strada comunale **prima dell'esecuzione delle opere di consolidamento della sponda**;

quali eventuali misure precauzionali siano state adottate o richieste a tutela della viabilità e della pubblica incolumità.

SI CHIEDE ALLA REGIONE UMBRIA

considerata la conoscenza dello stato dei luoghi acquisita nell'ambito del procedimento relativo alle opere di consolidamento e i pareri rilasciati il 15 luglio 2026, di comunicare con la massima urgenza se, alla luce della nuova relazione tecnica allegata, **ritenga compatibile l'esecuzione**

dell'operazione fino a 50 m³/s prima della realizzazione delle opere di consolidamento positivamente valutate dalla stessa Regione.

Si chiede altresì alla Regione di comunicare se, allo stato delle conoscenze disponibili, ritenga possibile escludere un aggravamento dell'erosione al piede, dello scalzamento e del dissesto in direzione della sovrastante strada comunale.

FORMALE DIFFIDA

Alla luce di quanto sopra, la **Società Agricola Le Mole S.r.l. FORMALMENTE DIFFIDA**, ciascuno per quanto di propria competenza, dal procedere o consentire l'esecuzione di operazioni suscettibili di aggravare il dissesto esistente **senza che siano state preventivamente effettuate le necessarie verifiche tecniche e adottate le conseguenti misure di sicurezza.**

Si evidenzia che l'eventuale esecuzione dell'operazione avverrebbe in presenza di una situazione di dissesto:

già documentata tecnicamente dal maggio 2026;

conosciuta nell'ambito del procedimento regionale;

direttamente visionata, secondo quanto sopra rappresentato, nel sopralluogo del 17 giugno 2026;

oggetto di specifici interventi di consolidamento positivamente valutati dalla Regione Umbria;

e rispetto alla quale una nuova relazione tecnica, redatta a seguito della comunicazione del 28 agosto 2026, conclude che **non è tecnicamente possibile escludere un aggravamento del dissesto nello scenario prospettato in assenza delle necessarie verifiche preventive.**

RISERVA DI TUTELA CAUTELARE E RISARCITORIA

In assenza di un tempestivo riscontro e qualora venisse confermata l'esecuzione dell'operazione senza le verifiche sopra richieste, la Società si riserva di sottoporre con carattere di urgenza la documentazione tecnica e amministrativa acquisita ai propri legali, ai fini dell'adozione di **ogni iniziativa cautelare ritenuta idonea a prevenire l'aggravamento del dissesto e il verificarsi di danni alla proprietà, alla strada sovrastante e alla pubblica incolumità.**

La Società si riserva altresì di procedere, ove necessario, alla documentazione preventiva dello stato dei luoghi e di esercitare ogni azione per l'accertamento delle responsabilità e il risarcimento degli eventuali danni che dovessero derivare dall'aggravamento della situazione esistente.

RICHIESTA DI RISCONTRO IMMEDIATO

Considerato che l'avvio delle operazioni risulta comunicato per il **31 agosto 2026 alle ore 09.00**, si richiede **riscontro scritto con carattere di assoluta urgenza e comunque prima dell'inizio delle operazioni programmate.**

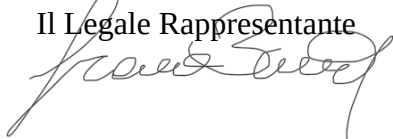
La presente costituisce formale comunicazione preventiva della situazione di rischio sopra descritta e viene trasmessa con **espressa riserva di ogni diritto, ragione, azione ed eccezione** della Società Agricola Le Mole S.r.l.

Distinti saluti.

Narni, 29 agosto 2026

SOCIETÀ AGRICOLA LE MOLE S.R.L.

Il Legale Rappresentante



ALLEGATI

1. Relazione tecnica preventiva Geol. Dott. Stefano Liti – agosto 2026;
2. Relazione geologico-tecnica Geol. Dott. Stefano Liti – maggio 2026;
3. Regione Umbria – Verbale Istruttorio del 15 luglio 2026 – Fasc. 5501986/AUTOR;
4. Regione Umbria – Parere ai sensi del R.D. 523/1904 del 15 luglio 2026;
5. Regione Umbria – comunicazione del parere idraulico relativo agli interventi di consolidamento;